

# QUANTO VALGONO I DIRITTI DEGLI STUDENTI?

Sabato, mentre il preside era assente (se per giustificato motivo o no, non ci è dato saperlo), due ragazzi maggiorenni hanno presentato richiesta d'uscita anticipata, ma il motivo "causa gita" non è stato ritenuto dalla vicepreside sufficientemente valido. La vicepreside ha ribadito il suo rifiuto alla presenza di tutti i compagni di classe dei due studenti, ed ha pure rifiutato di concedere alla classe un'assemblea straordinaria, dicendo: "non se ne parla nemmeno, tornate in classe, se volevate uscire prima potevate stare assenti tutt'oggi, DECIDO IO SE UN MOTIVO È VALIDO O MENO". La situazione non è stata risolta nemmeno dall'intervento di due agenti di PS, richiesto dai ragazzi, anzi uno dei due agenti ha detto: "SIETE POI MAGGIORENNI FINO A UN CERTO PUNTO". Ma se un'assurda legge dà al preside la facoltà di decidere sulla validità o meno di una giustificazione, il regolamento d'istituto è assai vago su questo punto ed inoltre non è mai stato discusso né approvato. Questa mancanza di precise normative consente un'eccessivo potere del preside, il quale potrebbe un giorno anche decidere che nemmeno una visita medica è un giustificato motivo (la legge glielo consente!) Questo episodio è sintomatico di una grave realtà del Copernico, una realtà formata da intollerabili episodi di autoritarismo e di prevaricazione. Perciò, affinché questi episodi non si verificino più, noi richiediamo che vengano riconosciute alcune nostre proposte, che riteniamo diritti degli studenti:

-CHE IL PRESIDE NON POSSA GIUDICARE VALIDI O MENO I MOTIVI DELLE GIUSTIFICAZIONI

-CHE TUTTI POSSANO ENTRARE E USCIRE DALLA SCUOLA QUANDO LO RICHIEDONO :  
PER I MAGGIORENNI BASTI LA LORO FIRMA  
PER I MINORENNI QUELLA DI UN GENITORE, SENZA CHE DA ESSO DEBBANO ESSERE ACCOMPAGNATI

-CHE VENGA RIFORMULATO IN TERMINI PIU' PRECISI, DISCUSO E APPROVATO IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

## PROPONIAMO UNA ASSEMBLEA D'ISTITUTO SU QUESTI TEMI

ALCUNI STUDENTI DEL COPERNICO